



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Risorse idriche e attività estrattive

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5182 del 03/08/2020

Fasc. n 9.9/2009/1901

Oggetto: Società Vidrala Italia Srl . Esito della verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 5/2010, relativa al progetto "Modifiche impiantistiche nei settori "Zona calda", "Zona Fredda" e " Logistica" finalizzate all'ottimizzazione della capacità produttiva dell'Installazione IPPC sita in Corsico (MI) - Alzaia Trieste n. 45".

IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE

Visti:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1 c. 16;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- gli artt. 49 e 51 dello statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il comma 5 dell'art. 11 del vigente "Regolamento sul sistema dei controlli interni";
- la Direttiva n. 4/2013 del 18/06/2013 "Controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali.Articolazione procedimentale e prime istruzioni per corretto utilizzo check list";
- la Direttiva n. 4/2015 del 21/05/2015 "Linee Operative per l'attività provvedimentoale".

Richiamati:

- il decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 161/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana di Milano" e successive variazioni;
- il decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali";
- il decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT2020-2022);
- il decreto del sindaco metropolitano Rep. gen. n. 60/2020 del 04/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022" che prevede l'obiettivo 17741 riferito al Programma PG0902, alla Missione 9 e al CdR ST022;
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 d.lgs.267/2000";
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto " Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel Piano Triennale della prevenzione e della corruzione e trasparenza 2020-2022 (PTPCT 2020-2022) per la Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

Dato atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è la dott.ssa Irene Denaro;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del vigente PTPCT a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Visti:

- il d. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 5 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale";
- il regolamento regionale 25 marzo 2020 n. 2;
- decreto ministeriale 30 marzo 2015 n. 52 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116."
- Comunicato regionale 25 giugno 2015 n. 97 Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Modalità di pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'istanza di verifica di assoggettabilità e delle decisioni dell'autorità competente in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità;

Richiamati l'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e l'art. 37 del D.L. n. 23 del 8 aprile 2020;

Vista l'istanza pervenuta con nota prot. n. 76980 del 17/04/2020, presentata dalla società Vidrala Italia Srl - Installazione IPPC sita in Corsico (MI) - Alzaia Trieste n. 45, al fine di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA per il progetto "Modifiche impiantistiche nei settori "zona calda", "zona fredda" e "logistica" finalizzate all'ottimizzazione della capacità produttiva per raggiungere la massima capacità fusoria dei forni pari a complessive 640 t/g";

Dato atto che gli oneri istruttori sono stati regolarmente corrisposti, come da attestazione di pagamento agli atti;

Premesso che l'attività per la quale la società Vidrala Italia Srl richiede la verifica di assoggettabilità, è prevista nell'allegato IV [punto 8, lett. t)] della Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 e 7 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., il Servizio Amministrativo AIA ha avviato il procedimento relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota prot. n. 84121 del 06/05/2020 chiedendo, contestualmente, i pareri di competenza agli Enti coinvolti nel procedimento;

Dato atto che ai fini della pubblicità dell'avvenuto deposito dell'istanza sopra citata in data 24/04/2020 è stato pubblicato l'avviso sul sito regionale S.I.L.V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06;

Vista la documentazione depositata dai richiedenti comprensiva dello Studio Preliminare Ambientale;

Dato atto, altresì, che la richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., presentata dalla Vidrala Italia Srl ed i relativi elaborati tecnici sono stati resi disponibili per la consultazione presso il Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive della Città Metropolitana di Milano;

Tenuto conto delle seguenti comunicazioni e pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento:

Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città metropolitana di Milano - con nota del 19/05/2020 prot. n. 89935 ha precisato che "*Dalla documentazione disponibile, non risultano elementi di criticità del progetto per quanto attiene i contenuti e le prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) vigente; non risulta altresì che gli interventi previsti ricadano in aree interessate da vincoli del Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) Navigli Lombardi*";

ATS Milano Città Metropolitana - con nota di prot. CM di MI n. 105260 del 15/06/2020 ha comunicato che "*Visionata la documentazione pubblicata sul sito web di Regione Lombardia, SILVIA, si ritiene la procedura in oggetto non assoggettabile a VIA, poiché il percorso di rinnovamento e adeguamento impiantistico permetterà il raggiungimento della piena conformità con le BAT Conclusions di settore*";

Comune di Cesano Boscone - con nota di prot. CM di MI n. 107521 del 17/06/2020 ha segnalato che "*nessuna attività sita nel territorio comunale ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA per la categoria 3 lettera o) dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*";

Comune di Corsico - con nota del 29/07/2020 (prot. CM di MI n. 135978 del 30/07/2020) ha comunicato che:
" - la zona in cui ricade il progetto ha destinazione urbanistica produttiva ed è pertanto compatibile con l'attività oggetto di verifica ed i valori di inquinamento acustici prospettati nello studio rientrano nei limiti previsti dal Piano di zonizzazione acustica comunale;
- non sono pervenute, alla data odierna, istanze di Verifica di assoggettabilità alla VIA per la categoria 3 lettera o) dell'Allegato IV al D.Lgs. 152/06 s.m.i."
ed ha evidenziato che "nei mesi appena trascorsi sono state ricevute delle lamentele da parte di cittadini per il rumore proveniente dall'insediamento Vidrala";

Rilevato che entro il previsto termine di 45 gg. dalla data di pubblicazione sul sito regionale S.I.L.V.I.A non sono pervenute, da parte di eventuali soggetti interessati, osservazioni riguardanti la suddetta richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di modifiche impiantistiche finalizzate all'ottimizzazione della capacità produttiva per raggiungere la massima capacità fusoria dei forni pari a complessive 640 t/g, presentato dalla Società Vidrala Italia Srl con sede legale ed installazione in Corsico (MI) Via Alzaia Trieste n. 45;

DISPONE

la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web S.I.L.V.I.A. della Regione Lombardia;

INFORMA CHE

a) il presente provvedimento verrà notificato alla Società Vidrala Italia Srl mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica;

b) il presente provvedimento verrà inviato, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), agli Enti preposti al controllo e coinvolti nel procedimento (ARPA Dipartimento di Milano, Comune di Corsico, Comune di Trezzano sul Naviglio, Comune di Buccinasco, Comune di Cesano Boscone, ATS Città Metropolitana di Milano, Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città metropolitana di Milano), ciascuno per la parte di propria competenza;

c) il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line della Città metropolitana di Milano a cura dell'ufficio proponente;

d) il presente provvedimento non verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in quanto non rientra tra le tipologie di atto soggette all'obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 s.m.i.;

e) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso il Servizio Amministrativo A.I.A. - Settore Risorse idriche e attività estrattive dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città metropolitana di Milano, come previsto dall'art. 29-quater, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

f) i dati personali comunicati saranno oggetto da parte di Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento; il Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive che si avvale del responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it;

g) si attesta che il Direttore dell'Area tutela e valorizzazione ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano;

h) ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 gg. dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla suddetta notifica.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE
Dr. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott.ssa Irene Denaro

Responsabile dell'istruttoria: ing. Roberta Caminita

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A Tariffa (Parte I) art 4.1 - con il pagamento di n. 1 marca da Euro 16,00. Il titolare del presenteprovedimento si farà carico della conservazione della predetta marca originale annullata; il codice è depositato agli atti.